

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95069>

TITOLO DEL PROGETTO:
BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale
Disabili (1), Minori e giovani in condizioni di disagio

Codifica: A14 – A01 – A03

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:




1. Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale di utenti psichiatrici (adulti, minori) stabilizzati e con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.

2. Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento.


ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con la specifica delle singole sedi di attuazione con il ruolo descritto:


Attività 1.1.1.1 accoglienza e sostegno alla organizzazione quotidianità, supporto nel disbrigo delle attività di base, cura del sé, organizzazione della casa, accompagnamento all'esterno, relazione con i familiari, interventi domiciliari;

Sedi di Attuazione:	Ruolo
<ul style="list-style-type: none"> <u>Centro Salute Mentale Martina Franca</u> <u>Centro Salute Mentale Taranto</u> <u>SPDC ospedale Nord</u>	<ol style="list-style-type: none">1. In fase iniziale acquisizione delle informazioni utili alla fase successiva del lavoro sul campo,2. introduzione nell'equipe di lavoro e assegnazione dei ruoli sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Supporto all'elaborazione del piano di attuazione delle attività, acquisizione di familiarità con tematiche, casistiche, problematiche.3. Conoscenza degli ambienti e dei servizi nei quali collaboreranno, primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.4. Affiancamento agli operatori nella organizzazione e gestione delle attività: accoglienza informale, strutturazione delle attività, dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi, affiancamento relazionale, colloqui informativi con i destinatari, monitoraggio delle attività.5. Supporto ai destinatari durante lo svolgimento dell'attività, interventi dove necessario con attività di sostegno.6. Supporto al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccolta delle richieste e organizzazione dell'attività, cura dell'aspetto relazionale.7. Successiva autonomia in alcuni interventi.


Attività 1.1.1.2 laboratori terapeutici e riabilitativi. I progetti laboratoriali organizzati nell'ultimo anno di attività sono ORTO URBANO, ATTIVITA' MOTORIA, INFORMATICA DI BASE, BICI RICICLO, AUTOBIOGRAFIA (Centro Diurno), WEB RADIO. Tutti i laboratori, in misura ed in modo diverso, sono collegati alla comunità di appartenenza: alcuni sono dislocati in luoghi altri dal Servizio, altri sono realizzati con la collaborazione degli enti sul territorio, altri rappresentano le necessità articolate degli utenti e dei loro Piani Terapeutici Riabilitativi.

Sedi di Attuazione:	Ruolo
 <u>Centro Diurno</u> <u>Martina Franca</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento agli operatori nella pianificazione e organizzazione delle attività: strutturazione delle attività, dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi; predisposizione, in autonomia, di quanto occorrente per lo svolgimento delle attività. 2. Supporto agli utenti al fine di favorirne l'inclusione nelle attività. 3. Successivamente ai primi sei mesi di servizio gestione in autonomia di piccoli gruppi.


Attività 1.1.1.4 Trasversale e parte fondante per tutte le attività offrire un adeguato supporto relazionale: accoglienza informale (intrattenimento), attività di socializzazione, supporto al ruolo sociale.

Sedi di Attuazione:	Ruolo
 <u>Tutte le sedi di</u> <u>attuazione</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e dei servizi finora sperimentate. L'affiancamento degli operatori volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo.


Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica _ corsi di attività motoria, laboratori, gruppi di cammino misurati sui partecipanti ecc.... _ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con i partecipanti delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento.

Sedi di Attuazione:	Ruolo
 <u>Tutte le sedi di</u> <u>attuazione</u>	<p>Affiancamento agli operatori nella pianificazione e organizzazione delle attività. Gestione in autonomia della costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, recupero dei contatti. Collaborazione con i responsabili dei servizi per la verifica e la pianificazione degli inserimenti. Gestione dell'accoglienza e supporto ai destinatari dell'azione durante lo svolgimento dell'attività, interventi dove necessario con attività di sostegno. Collaborazione anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccolta delle richieste e organizzazione dell'attività, cura dell'aspetto relazionale. Successiva autonomia nel monitoraggio delle attività.</p>

Attività 2.1.1.1 Raccolta documentaria
Attività 2.1.1.2 monitoraggio di rilevazione quantitativo e qualitativo
Attività 2.1.1.3 Definire un piano di comunicazione sociale

Sedi di Attuazione:	Ruolo
 <u>Tutte le sedi di</u> <u>attuazione</u>	<p>Specifici ruoli gestiti in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale, • attività di comunicazione e gestione manifestazioni, convegni, • realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio • rapporti con il territorio, individuazione dei luoghi; organizzazione dei materiali, dei tempi, etc • affiancamento agli operatori preposti alle relazioni con l'esterno, • utilizzo di programmi di editing e grafica, • ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale.

Attività 2.1.2.3 Partecipare ad iniziative già programmate sul territorio, giornate festa organizzate dalle associazioni che collaborano alla realizzazione dei laboratori, open space dimostrativi organizzati dall'amministrazione comunale, seminari e convegni, presentazioni di progetti. Questa attività è legata alla programmazione territoriale relativa al periodo in cui sarà realizzato il progetto.

Sedi di Attuazione:	Ruolo
 <u>Tutte le sedi di</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto ai destinatari dell'azione durante lo svolgimento dell'attività, interventi dove necessario con attività di sostegno.

attuazione	2. Collaborazione anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccolta delle richieste e organizzazione dell'attività, cura dell'aspetto relazionale.
------------	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95069>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 20 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.
 Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Colloquio
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti
 Licenza Media 7 punti
 Esperienze aggiuntive
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Servizio Civile Martina Franca, in corso dei Mille,188
- Martina Franca

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi attuazione dell'ente di accoglienza:

1. ASL TA 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro di Salute Mentale, via Chiarelli, 16/d_ Martina Franca
2. ASL TA 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro di Salute Mentale, via S.S Annunziata,_ Taranto
3. AS TA 1 - Dipartimento di Salute Mentale - Centro Diurno, via Bellini, _ Martina Franca
4. AS TA 1 - Dipartimento di Salute Mentale Ospedale G. Muscati - Reparto di Neuropsichiatria, via per Martina Franca_ Taranto

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COESIONE SOCIALE E COMUNITA' ACCOGLIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6